

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-08 - Direzione Generale

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2024/2026**

IL DIRETTORE

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l' Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO lo Statuto dell'ASPAL, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016, in particolare l'art. 11, che prevede che l'agenzia sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTI gli art. 13 e 14 della L.R. n. 9/2016 che, rispettivamente individuano, quali organi dell' ASPAL, il Direttore e il Collegio dei revisori dei conti e disciplinano i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 92 del 09.07.2024, che ha conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 all' Ing. Luca Mereu;

VISTA la Determinazione n. 2560/ASPAL del 10 luglio 2024 che ha approvato il contratto regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato di cui al repertorio contratti n. 24 /2024, tra l'ASPAL e l'Ing. Luca Mereu;

VISTA la Determinazione n. 84/ASPAL del 12.01.2024 con la quale è stato conferito l' incarico di Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili, all'Architetto Pietro De Vittorio, a far data dal 15.01.2024;

VISTA la L.R. n. 31/1998 e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 24,

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- compiti del Direttore Generale e 25, compiti del Direttore di servizio;
- VISTA** la Determinazione n. 3383/ASPAL del 02.10.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'ASPAL ex artt. 100 e 101 CCRL;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 18 - Legge di stabilità 2024;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 19 - Bilancio di previsione triennale 2024-2026;
- VISTA** la Determinazione n. 115/ASPAL del 16.01.2024 avente ad oggetto "Approvazione preconsuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023 – Verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2023. Approvazione dei prospetti del risultato di amministrazione presunto 2023 ai sensi dell'art. 42 commi 9,10 e 11 del d. lgs. n. 118/2011";
- VISTA** la Determinazione n. 539/ASPAL del 12.02.2024 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/37 del 15.02.2024 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 539/ASPAL del 15.02.2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 dell'ASPAL;
- VISTA** la Determinazione n. 1071/ASPAL del 19.03.2024 concernente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del D.LGS 118 /2011 esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Determinazione n. 359/ASPAL del 31.01.2024;

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici;
- VISTA** la L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTA** la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- RICHIAMATO** l’art. 37 del D.Lgs n. 36/2023 che prevede in particolare:
1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*
 - a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
 - b) *approvano l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*
 2. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell’elenco triennale dopo l’approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell’elenco annuale dopo l’approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell’elenco triennale anche in assenza del documento*

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

VISTO l'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, con il quale sono stati adottati i nuovi schemi tipo per la redazione del programma triennale delle Opere Pubbliche e per il programma triennale per gli acquisti e le forniture;

DATO ATTO che il predetto Allegato I.5 all'art. 5, commi 4, 5 e 6 stabilisce che i programmi debbono essere adottati nel rispetto dell'art. 37 comma 1 del Codice, con pubblicazione nel profilo del Committente per 30 gg, per la presentazione di eventuali osservazioni e che l'approvazione definitiva deve intervenire entro i successivi 30 gg dalla data di scadenza delle suddette osservazioni ovvero, in assenza di consultazioni, entro 60 gg dalla pubblicazione e comunque entro 90 giorni dalla data di efficacia del Bilancio dell'ente;

DATO ATTO che il comma 4 dell'art. 37 del Codice stabilisce che il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 9.5.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.5.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC);

EVIDENZIATO che mediante la Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27/10/2017 sono state approvate le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che l'attuale suddivisione in Settori del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro consente di poter procedere alla redazione o all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici in maniera autonoma e disgiunta rispetto alla programmazione degli acquisti di forniture e servizi;

VISTO l'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce:

1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro....

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.

4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

DATO ATTO che l'ASPAL non è qualificata come Stazione Appaltante per l'affidamento di lavori di importo superiore a 500.000,00 euro;

VISTA ed esaminata la Proposta di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 composto dalle schede A-B-C-D-E-F, redatto dal Coordinatore del Settore Patrimonio beni immobili e appalti di lavori, Arch. Eleonora Porcu;

DATO ATTO che nella predetta Proposta di programma sono stati rispettati l'ordine di priorità previsti dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 e che l'elenco annuale è stato predisposto nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;

ATTESO che nella suddetta Proposta di programma triennale per l'annualità 2025 risultano individuate opere il cui importo dei lavori è superiore a 500.000,00 euro e le cui

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

procedure di affidamento non possono essere espletate autonomamente dall'ASPAL;

RICHIAMATE

- la nota prot. 67838/ASPAL del 25.09.2024 con la quale l'ASPAL ha richiesto alla CRC la possibilità di svolgere le funzioni di Stazione Appaltante delegata per l'ASPAL, relativamente alle procedure di affidamento dei lavori di importo superiore ai 500.000,00 euro;
- la nota prot. 68925/ASPAL del 01.11.2024 con la quale la CRC ha comunicato la disponibilità ad inserire nella propria programmazione le procedure indicate nella suddetta nota;

VISTO

l'art. 8 comma 3 dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che *“Le stazioni appaltanti non qualificate per la progettazione e l'affidamento di lavori, di servizi e forniture o di entrambe le tipologie contrattuali possono, fino al 31 dicembre 2024, eseguire i contratti se sono iscritte all'AUSA e in possesso di una figura tecnica in grado di svolgere le funzioni di RUP”*;

DATO ATTO

che l'ASPAL ha nella propria pianta organica, incardinate nel Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili, figure tecniche in grado di svolgere le funzioni di RUP, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 4 dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 34 della L.R. 8/2018, i cui nominativi sono indicati nelle schede “D” ed “E” del programma triennale;

RICHIAMATA

la propria Determinazione n.3304/ASPAL del 26.09.2024 con la quale è stato adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026;

DATO ATTO CHE

- la suddetta Determinazione e la proposta di Programma triennale dei lavori sono stati pubblicati sul sito Istituzionale dell'ASPAL, sul profilo del committente nell'apposita sezione “Bandi e gare d'appalto” di Amministrazione Trasparente e ne è stata data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, come previsto dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 comma 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;
- l'ASPAL ha rinunciato alla facoltà assegnata dall'art. 5 c. 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, di consentire la presentazione di osservazioni alla proposta del

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

programma di che trattasi, e che la stessa può essere approvata in via definitiva trascorso il termine di 30 gg e comunque entro il termine massimo di 60 gg., dalla data di inizio della pubblicazione di cui al capoverso precedente, come previsto dalla predetta normativa;

- è trascorso il termine di 30 gg dall'inizio della pubblicazione della Proposta di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 di che trattasi, predisposto sulla base delle disposizioni legislative vigenti, degli indirizzi programmatici dell'ASPAL ed in coerenza con le risorse economiche disponibili e che si può quindi procedere all'approvazione definitiva.

RILEVATO

che:

- questo atto costituisce indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione;
- oltre adempimento di legge, l'approvazione del suddetto programma costituisce un fondamentale strumento per la realizzazione dei lavori e per la razionalizzazione delle procedure di affidamento.

DATO ATTO

che gli oneri necessari per l'attuazione del programma di che trattasi trovano copertura nel Bilancio di previsione 2024/2026 dell'ASPAL;

RITENUTO

dover provvedere all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2024 /2026 e del relativo elenco annuale 2024;

DETERMINA

ART.1

Di approvare la premessa.

ART.2

Di nominare quale soggetto referente per la redazione della programmazione triennale dei lavori pubblici 2024/2026, il Coordinatore del Settore Patrimonio beni immobili e appalti di lavori, Ing Salvatorangelo Sanna;

ART.3

Di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, predisposto dal precedente Coordinatore, secondo le esigenze, indirizzi programmatici dell'ASPAL,

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

nonché coerenza con le risorse economiche disponibili, composto, ai sensi dell' Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, delle schede A-B-CD-E-F, la quale viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

- ART.4** Di dare atto che le spese previste nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2024/2026, in approvazione, trovano copertura nel Bilancio preventivo 2024/2026 dell' ASPAL.
- ART.5** Di dare atto che nel Programma dei lavori pubblici 2024/2026, in approvazione, risultano individuate opere per l'annualità 2025 il cui importo dei lavori è superiore a 500.000,00 euro, per i quali l'ASPAL non è qualificata e le cui procedure di affidamento pertanto verranno espletate dalla Centrale Regionale di Committenza.
- ART.6** Di dare atto che l'ASPAL ha nella propria pianta organica, incardinate nel Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili, figure tecniche in grado di svolgere le funzioni di RUP, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 4 dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 34 della L.R. 8/2018, i cui nominativi sono indicati nelle schede "D" ed "E" del programma triennale, e che pertanto potrà eseguire i lavori inseriti nel programma triennale, di importo superiore a 500.000 euro, sino al 31/12/2024.
- ART.7** Di dare atto che il presente atto con le relative prescrizioni integra e rafforza le misure del piano per la prevenzione della corruzione adottato da questo ente.
- ART.8** Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e la trasmissione alla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici, mediante le piattaforme di approvvigionamento, in osservanza al processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui agli art.li 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

Allegati: 1_Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 – Schede A-B-C-D-E-F.

Il Coordinatore del Settore Patrimonio beni immobili e appalti di lavori: Ing. Salvatorangelo Sanna

Il Funzionario incaricato: Arch. Eleonora Porcu



AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Siglato da :

PIETRO DE VITTORIO